Jean Batany, *Peut-on rire de la description médicale d'un syndrome? Les "Quinze Joies de mariage"*

Paola Cifarelli

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8837>

DOI: 10.4000/studifrancesi.8837

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 ottobre 2008

Paginazione: 435

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Paola Cifarelli, «Jean Batany, *Peut-on rire de la description médicale d'un syndrome? Les "Quinze Joies de mariage"*», *Studi Francesi* [Online], 155 (LII | II) | 2008, online dal 30 novembre 2015, consultato il 13 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8837> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.8837>

Questo documento è stato generato automaticamente il 13 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Jean Batany, *Peut-on rire de la description médicale d'un syndrome?* *Les "Quinze Joies de mariage"*

Paola Cifarelli

NOTIZIA

JEAN BATANY, *Peut-on rire de la description médicale d'un syndrome? Les "Quinze Joies de mariage"*, in *Grant risee? The Medieval Comic Presence – La Présence comique médiévale. Essays in Memory of Brian J. Levy*, Edited by Adrian P. TUDOR and Alan HINDLEY, Turnhout, Brepols, 2006 («Medieval Texts and Cultures of Northern Europe», 11), pp. 49-72.

- 1 Dopo aver brevemente presentato il carattere parodico di questa operetta, che J. Batany data all'inizio del xv secolo, lo studioso si interroga sulle tecniche linguistiche e stilistiche utilizzate dall'autore per creare l'effetto comico; imitando burlescamente lo stile dei trattati di medicina e dei racconti tipologici, il testo si avvicina anche alla parodia carnevalesca attraverso l'uso del travestimento e della metafora grottesca. Adottando la prospettiva sociologica che sottende molti suoi lavori, l'A. identifica in una nuova mentalità matrimoniale, fondata su una pseudo-eguaglianza dei coniugi, l'oggetto della satira nel testo, che tende a sdrammatizzare un problema di grande portata sociale e morale; nella conclusione, vengono formulate ipotesi circa il pubblico cui l'opera era destinata ed il suo contenuto ludico.